



Comune di Lastra a Signa  
(Città metropolitana di Firenze)

**REGOLAMENTO COMUNALE PER  
L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI  
ILLUMINAZIONE LAMPADE VOTIVE  
NEI CIMITERI COMUNALI**

Approvato con deliberazione C.C. n.88 del 21/12/2017

## **INDICE :**

**Articolo 1 – Oggetto e finalità del Regolamento**

**Articolo 2 – Forma di gestione del servizio**

**Articolo 3 – Determinazione delle tariffe**

**Articolo 4 – Settori competenti**

**Articolo 5 – Modalità di fornitura del servizio**

**Articolo 6 – Richiesta di allacciamento**

**Articolo 7 – Spese di allacciamento**

**Articolo 8 – Canone Annuale**

**Articolo 9 – Omesso pagamento**

**Articolo 10 – Riallaccio della rete**

**Articolo 11 – Variazioni dell'utenza**

**Articolo 12 – Trasferimenti**

**Articolo 13 – Cessazione dell'utenza**

**Articolo 14 – Allacci Abusivi**

**Articolo 15 – Divieti e obblighi**

**Articolo 16 – Norme finali**



Comune di Lastra a Signa  
*Città Metropolitana di Firenze*

### **Art. 1**

#### **OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO**

1. Il presente Regolamento ha per oggetto la fornitura del servizio dell'illuminazione votiva presso i Cimiteri comunali.
2. Le disposizioni del presente Regolamento disciplinano:
  - a) la fornitura del servizio di illuminazione delle lampade votive in corrispondenza di tombe a inumazione, loculi, ossari, cappelle; di cui al successivo comma d);
  - b) i rapporti tra l'Ente e gli utenti del servizio;
  - c) le modalità di fornitura, manutenzione ordinaria e straordinaria occorrente agli impianti delle lampade votive;
  - d) fanno eccezione gli impianti all'interno delle cappelle private, per i quali il Comune provvede all'erogazione dell'energia elettrica individuata in un punto esterno della costruzione. La realizzazione dell'impianto all'interno della cappella è effettuato dal concessionario della cappella stessa e l'allacciamento alla rete elettrica avviene previa verifica della conformità dell'impianto alla norma vigente. La manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico interno alla cappella è a carico del concessionario;
  - e) La riscossione e l'eventuale contenzioso;
  - f) l'individuazione delle procedure, le competenze e le forme di gestione.

### **Art. 2**

#### **FORMA DI GESTIONE DEL SERVIZIO**

1. IL Comune provvede al servizio di illuminazione votiva dei cimiteri comunali direttamente in economia tramite personale dipendente.  
E' fatta salva la possibilità di individuare altre forme di gestione tra quelle indicate dal T.U. Enti Locali.
2. Il servizio rientra fra quelli forniti a domanda individuale.

### **Art. 3**

#### **DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE**

1. Le tariffe del servizio sono deliberate dall'Organo competente e possono essere annualmente aggiornate in sede di Bilancio di previsione, in relazione all'andamento dei costi dell'energia elettrica e delle spese di gestione.



**Comune di Lastra a Signa**  
*Città Metropolitana di Firenze*

2. Qualora vi sia una mancata adozione del provvedimento che determini un diverso ammontare delle tariffe, le stesse si intendono automaticamente confermate di anno in anno.

**Art. 4**

**SETTORI COMPETENTI**

1. Le competenze amministrative sono espletate dall'Ufficio Tributi, la responsabilità dei procedimenti compete al Responsabile di Settore.
2. Le competenze tecniche sono espletate da personale del settore Lavori Pubblici.

**Art. 5**

**MODALITA' DI FORNITURA DEL SERVIZIO**

1. Il Comune provvede all'accensione ininterrotta dell'utenza delle lampade votive, assicurando a tutti i cittadini che ne facciano richiesta l'illuminazione laddove è tecnicamente possibile.
2. Il servizio è fornito annualmente con decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno solare.
3. Il servizio si intende tacitamente rinnovato di anno in anno qualora non pervenga, da parte dell'utente, apposita domanda scritta di disdetta da presentare con almeno 30 giorni di anticipo sulla scadenza.
4. In caso di segnalazione di mancato funzionamento dell'impianto da parte dell'utente, il Comune provvede al ripristino del servizio nei tempi tecnici necessari.
5. L'eventuale sospensione del servizio per interruzione dell'energia elettrica per lavori o per qualsiasi causa di forza maggiore non comporta rimborsi agli utenti. E' cura del Comune provvedere nel modo più celere al ripristino del servizio.

**Art. 6**

**RICHIESTA DI ALLACCIAMENTO**

1. La fornitura del servizio ha inizio con la presentazione del modello di richiesta di allaccio di luce votiva che potrà essere inoltrata in qualunque momento dell'anno.
2. La richiesta dovrà essere redatta su apposito modulo predisposto dal Comune e dovrà riportare, oltre ai dati anagrafici del soggetto richiedente, il nominativo del defunto e l'indicazione della sepoltura alla quale la luce è destinata.
3. Gli allacci sono eseguiti da personale tecnico del Comune e riguardano esclusivamente l'allaccio della corrente e la fornitura delle lampadine a Led, escludendo qualsiasi opera decorativa e artistica.



Comune di Lastra a Signa  
*Città Metropolitana di Firenze*

**Art. 7**

**SPESE DI ALLACCIAMENTO**

1. Il richiedente è tenuto a versare, contestualmente alla presentazione della domanda, un contributo fisso, stabilito dall'Amministrazione Comunale con apposito atto deliberativo, a titolo di rimborso spese inerenti l'attivazione dell'energia elettrica alla sepoltura.
2. In caso di omesso versamento di cui al comma 1, l'attivazione della luce votiva resta sospesa fino a presentazione dell'attestazione di avvenuto pagamento.
3. Limitatamente all'anno di attivazione, contestualmente al pagamento dei diritti di allaccio, deve essere versato l'importo relativo al primo canone, che è dovuto solamente se l'allaccio avviene entro il 30 giugno, dopo tale data il canone è di fatto assolto.

**Art. 8**

**CANONE ANNUALE**

1. Il servizio di illuminazione votiva viene garantito dietro pagamento di un canone annuale comprensivo di IVA, stabilito con deliberazione, così come indicato all'art. 3 del presente Regolamento.  
Il pagamento del canone dovrà essere effettuato ogni anno a mezzo versamento su conto corrente postale, tramite appositi bollettini di c.c.p., recapitati all'indirizzo indicato dall'utente nella richiesta di allaccio. La scadenza di pagamento sarà espressamente indicata sul modulo di versamento.
2. Nel canone annuale sono comprese le spese di manutenzione, le riparazioni dovute al naturale consumo del materiale fornito dall'Amministrazione, il ricambio delle lampadine ed il consumo di energia elettrica.
3. La mancata ricezione del bollettino non esonera dall'effettuare ugualmente il versamento del canone in vigore, in questo caso gli utenti potranno chiedere direttamente all'ufficio comunale competente la determinazione della somma da pagare per il servizio, per non incorrere nell'interruzione dello stesso.

**Art. 9**

**OMESSO PAGAMENTO**

1. La validità del contratto è subordinata al puntuale e corretto pagamento del canone in un'unica soluzione.
2. In caso di mancato versamento del canone dovuto, l'ufficio competente provvede ad inviare lettera di sollecito, assegnando un termine entro il quale effettuare il pagamento, con avviso che, in caso di non ottemperanza, procederà alla cessazione definitiva del servizio, attraverso il distacco dalla rete elettrica,
3. Trascorso il termine suddetto, senza che l'utente abbia effettuato il pagamento, l'Amministrazione comunale provvede a sospendere l'erogazione del servizio ed al recupero della somma dovuta nelle forme coattive previste dalla legge.



Comune di Lastra a Signa  
*Città Metropolitana di Firenze*

#### **Art. 10**

### **RIALLACCIO DELLA RETE**

1. Qualora, in seguito ad omesso pagamento del canone e al distacco dalla rete elettrica, l'utente voglia ripristinare la luce votiva, conseguentemente deve effettuare una nuova richiesta con relativo pagamento delle spese di allacciamento di cui all'art. 7, previa estinzione del debito pregresso.

#### **Art. 11**

### **VARIAZIONI DELL'UTENZA**

1. Le variazioni dei dati relativi all'utenza, dichiarati al momento della richiesta di allaccio, possono riguardare l'indirizzo e/o il nominativo dell'intestatario della richiesta di fornitura del servizio, per eventuale subentro.
2. Le suddette variazioni devono essere comunicate al Comune, nel più breve tempo possibile, con nota scritta o mediante la compilazione di apposito modulo disponibile sia presso i competenti uffici comunali che sul sito istituzionale dell'Ente.
3. I bollettini restituiti al Comune per irreperibilità del destinatario e per i quali non sia possibile provvedere ad un ulteriore invio, per mancanza di comunicazione delle variazioni, di cui al precedente comma, da parte dell'interessato o, di chi per esso, danno luogo all'interruzione del servizio. L'eventuale riallaccio è disciplinato ai sensi dell'art. 10.

#### **Art. 12**

### **TRASFERIMENTI**

1. Nel caso che una salma, resti mortali o ceneri, vengano trasferiti nell'ambito dei vari cimiteri comunali, qualora si intenda continuare ad usufruire del servizio di illuminazione votiva, occorre effettuare una nuova richiesta di attivazione, così come previsto dall'art. 7 comma 1 del presente Regolamento, tenendo conto del pagamento del canone effettuato per l'anno in corso relativamente alla sepoltura precedente.

#### **Art. 13**

### **CESSAZIONE DELL'UTENZA**

1. La comunicazione di cessazione dell'utenza deve avvenire con le stesse modalità di cui all'art. 11 del presente Regolamento.
2. In caso di cessazione dell'utenza, con il distacco dalla rete elettrica entro il 30 giugno, il canone dell'anno non è dovuto. Dopo tale data il canone dell'anno è computato per intero.



Comune di Lastra a Signa  
*Città Metropolitana di Firenze*

**Art. 14**  
**ALLACCI ABUSIVI**

1. Qualora venga individuato un allaccio effettuato abusivamente, ovvero senza la presentazione di apposita istanza, con relativo pagamento di allaccio e quindi di canone annuale, si provvederà immediatamente all'interruzione del servizio.
2. La regolarizzazione della posizione avverrà con la presentazione di apposita istanza di allaccio, di cui al l'art. 6 del Regolamento e con il pagamento di una sanzione amministrativa pari a € 50,00, erogata dal Responsabile del Settore.

**Art. 15**  
**DIVIETI E OBBLIGHI**

1. E' fatto divieto assoluto agli utenti di asportare e sostituire lampadine, modificare e manomettere gli impianti, provvedere in proprio all'allaccio dell'utenza o al riallaccio di utenza disattivata per morosità, cedere la corrente elettrica e fare quanto altro possa, in qualunque modo, apportare variazioni agli impianti stessi.
2. Ricorrendo le circostanze, i contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni, salvo qualunque altra azione civile o penale, rimanendo in facoltà del Comune interrompere il servizio senza obbligo di avviso.
3. Nel caso in cui l'impianto non corrisponda alle norme di cui al presente Regolamento ed a quelle delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza, il Comune prescrive le necessarie opere di modifica e potrà sospendere la fornitura del servizio fino a quando le prescrizioni date non siano adempiute.
4. E' compito dell'utente comunicare tempestivamente al Servizio competente ogni guasto o rottura dell'impianto, oltre a curare la parte dell'impianto di sua pertinenza mantenendo in stato di efficienza il portalamпада con gli annessi accessori di protezione.

**Art. 16**  
**NORME FINALI**

1. Per ogni controversia derivante dall'applicazione del presente Regolamento si farà riferimento alle norme del Codice Civile.
2. Gli allacciamenti esistenti alla data di entrata in vigore del presente Regolamento si intendono ad esso assoggettati.
3. Il presente Regolamento entra in vigore a partire dal 1 gennaio 2018, con contestuale abrogazione del precedente Regolamento.